

DETERMINA 4653 DEL 08/10/2025

OGGETTO: DIREZIONE PROVVEDITORATO E UTENZE – ADESIONE ALL'ACCORDO QUADRO CONSIP DENOMINATO “VEICOLI 3 BIS - LOTTO 1 CITY CAR COMPATTA” PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI N. 2 PANDA MY 2025 HYBRID – CIG: B62B9023C7 - CIG DERIVATO B881C6C872 - CPV 34110000-1 - PBM 8733. IMPEGNO DI SPESA.

IL DIRIGENTE DIREZIONE PROVVEDITORATO E UTENZE

- Premesso che:
 - si rende necessaria la graduale sostituzione dei veicoli vetusti e maggiormente inquinanti del parco macchine comunale, procedendo all'acquisto di veicoli di nuova concezione e a basso impatto ambientale, come da relazione dell'ufficio preposto P.G. n. 0358673/2025 del 03/10/2025, agli atti della Direzione Provveditorato e Utenze, ad esecuzione immediata;
- Ritenuto quindi di aderire all'accordo quadro Consip “Veicoli 3 bis - lotto 1 City Car Compatta”, ai sensi dell'art. 26 comma 3 della Legge 488/1999, procedendo alla fornitura di n. 2 Panda MY 2025 1,0 Fire-Fly 70 Cv, S&S 6M Hybrid, fornitore FCA Fleet & Tenders S.r.l., sede legale in Torino (TO), via Plava n. 80, iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 00224830133, P. IVA 06908900019, per l'importo totale di Euro 24.698,90, IVA esclusa, comprensivo di spese per l'immatricolazione, di cui euro 23.910,94 soggetti a IVA 22% ed euro 787,96 non soggetti a IVA per IPT e tasse di immatricolazione;
- Constatato che il valore contrattuale, quantificato in Euro 24.698,90, IVA esclusa, è inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;
- Precisato, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:
 - con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: acquistare due nuovi mezzi per la sostituzione di veicoli vetusti e inquinanti;
 - il contratto ha ad oggetto la fornitura di n. 2 Panda MY 2025 1,0 Fire-Fly 70 Cv, S&S 6M Hybrid;
 - il contratto verrà stipulato mediante adesione ad accordo quadro Consip;
- Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che sono stati riscontrati i suddetti rischi. Si è pertanto provveduto alla redazione del DUVRI, il quale viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante. Nel citato documento è stato precisato che il costo per la sicurezza è pari a zero;
- Di dare atto che la spesa è finanziata con avanzo di amministrazione 2024 con DC 33 del 10/07/2025;



- Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e in particolare:
 - l'art. 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa;
 - l'art. 124, relativo alle pubblicazioni all'albo pretorio;
 - l'art. 183, comma 7, il quale stabilisce che i provvedimenti che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - l'art. 191, il quale stabilisce le modalità di assunzione degli impegni di spesa;
 - l'art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- Visto il D.Lgs. 81/2008 ed, in particolare, l'art. 26 co. 6, in materia di rischi interferenziali;
- Vista la determinazione dell'Autorità per la vigilanza n. 3 del 05/03/2008, in materia di rischi interferenziali;
- Visto il D.Lgs. n. 36/2023 Codice dei Contratti;
- Vista la Legge 488/1999, con particolare riferimento all'art. 26 che disciplina l'utilizzo delle convenzioni Consip;
- Visto il Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- Vista la deliberazione di Consiglio n. 86 del 19 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027, nonché la deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 9 gennaio 2025, che ha approvato il Piano esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2025/2027;
- Verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. 267/2000;
- Visto l'articolo 37 del D.Lgs. 33/2013 in materia di "Amministrazione trasparente";
- Visti gli artt. 20-28 del D. Lgs. n. 36/2023, in materia di trasparenza;
- Visti gli articoli 2, co. 3 e 17, co. 1 del D.P.R. 62/2013, Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché il "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Verona" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 676 del 25 giugno 2024;

D E T E R M I N A

1. di aderire, per i motivi indicati in premessa, all'accordo quadro Consip "Veicoli 3 bis-lotto 1 City Car Compatta", ai sensi dell'art. 26 comma 3 della Legge 488/1999, procedendo alla fornitura di n. 2 Panda MY 2025 1,0 Fire-Fly 70 Cv, S&S 6M Hybrid, fornitore FCA Fleet & Tenders S.r.l., sede legale in Torino (TO), via Plava n.



80, iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 00224830133, P. IVA 06908900019, per l'importo totale di Euro 24.698,90, IVA esclusa, comprensivo di spese per l'immatricolazione, di cui euro 23.910,94 soggetti a IVA 22% ed euro 787,96 non soggetti a IVA per IPT e tasse di immatricolazione, CIG DERIVATO B881C6C872, finanziati con avanzo di amministrazione 2024 con DC 33 del 10/07/2025;

2. di accogliere in toto le condizioni generali dell'accordo quadro Consip "Veicoli 3 bis", relativamente al Lotto 1 City Car Compatta;
3. di impegnare la spesa complessiva di Euro 29.959,31 IVA compresa, sul bilancio 2025, al cap. 590/047 (ACQUISTO AUTOMEZZI PER SERVIZI GENERALI);
4. che è stato verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000;
5. di nominare il RUP nella persona della Dott.ssa Donatella Quarantotto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023;
6. di provvedere al pagamento su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
7. di approvare il DUVRI, allegato in parte integrante, dando atto che i costi relativi alla sicurezza da interferenze sono pari a __0,00__;
8. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000 e che con esso è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs 36/2023;

di dare atto altresì che:

- il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo le modalità prescritte dall'allegato 13 del Manuale di gestione documentale e conservazione del Comune di Verona approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 380/2025;
- si provvederà ad adempiere agli obblighi di trasmissione dei dati e informazioni alla BDNCP, nonché di pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" dei dati previsti dagli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023 in materia di trasparenza.

Firmato digitalmente da:

Il dirigente

Donatella Quarantotto

FORNITURA DI DUE PANDA

Allegato sul **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA** (D.U.V.R.I.) e sui **COSTI DELLA SICUREZZA PER INTERFERENZE**

Il presente contratto riguarda la fornitura di due Panda

In base al **D.Lgs n.81 del 9 aprile 2008 - Testo Unico delle norme sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro - art 26** "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" si specificano di seguito i possibili rischi da interferenza fra la ditta esterna che svolge il servizio ed i dipendenti o utenti dell'edificio comunale dove è svolto il servizio (comma **3**) e i costi relativi alla sicurezza sul lavoro per eventuali interferenze (comma **5**).

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (art 26 - comma 3)

Nello svolgimento del presente appalto il personale della ditta aggiudicataria dovrà osservare ogni cautela per evitare rischi dovuti ad interferenze con i dipendenti dell'ente appaltante e con gli utenti dei servizi da questo erogati.

In particolare si dovrà prestare attenzione alle seguenti operazioni e rispettare le seguenti misure :

- **operazione : accesso di autoveicolo cortile economato.** Il mezzo della ditta incaricata deve accedere e transitare nel piazzale di parcheggio della Direzione Provveditorato e Utenze davanti all'officina comunale per la fornitura dei beni;
- **rischio : interferenze per passaggio mezzi e persone nel piazzale parcheggi economato.** Nell'accesso del mezzo della ditta incaricata al piazzale di parcheggio della Direzione Provveditorato e Utenze e nelle operazioni di scarico dei beni da consegnare si possono determinare situazioni di pericolo a causa del rischio d'investimento di dipendenti comunali di passaggio.

- ❑ **Misura 1 : ridurre la velocità e prestare molta attenzione.** Il veicolo che accede al piazzale parcheggi della Direzione Provveditorato e Utenze e che effettuano manovre nei medesimi spazi, dovranno procedere a passo d'uomo ad una velocità non superiore a 5 Km/h.
 - ❑ **Misura 2 : transennare con coni stradali o altra segnaletica la zona di carico-scarico.** Quando il veicolo che effettua il trasporto della fornitura viene parcheggiato in prossimità del portone di accesso all'officina comunale è opportuno che l'area in cui avviene il carico e la scarico dei beni venga delimitata visivamente con apposita segnaletica, costituita da coni stradali posti a breve distanza gli uni dagli altri (circa 1 metro) oppure formata da transennatura fornita dal Magazzino della Direzione Provveditorato e Utenze.
 - **operazione: operazioni di carico-scarico mezzi con carro attrezzi.** L'autista della ditta incaricata collaborerà con i dipendenti dell'officina comunale.
 - **rischio : interferenze per uso promiscuo del carrello elevatore da parte di terzi.** Si precisa che l'uso del carrello elevatore (muletto) per le operazioni di carico-scarico è riservato solo ai dipendenti comunali del Magazzino della Direzione Provveditorato e Utenze i quali abbiano svolto un apposito corso di addestramento sull'utilizzo del mezzo. Possono sorgere rischi da interferenza per eventuali usi promiscui del carrello elevatore da parte dell'autista del camion che effettua lo scarico. Solo il personale comunale che ha frequentato l'apposito corso ha una completa conoscenza delle norme di sicurezza che consentono il corretto utilizzo del carrello elevatore.
 - ❑ **Misura : è vietato la guida e l'uso del muletto da parte di terzi.** Sono autorizzati all'uso del muletto solo i dipendenti comunali del Magazzino della Direzione Provveditorato e Utenze che hanno frequentato l'apposito corso di formazione. Tali dipendenti sono i soli a trattenere in consegna le chiavi dei muletti. L'utilizzo dei muletti dovrà avvenire nel rispetto delle misure di sicurezza, fra le quali va contemplato l'obbligo di tenere le forche abbassate il movimento del mezzo, procedere a velocità contenuta, rimanere seduti, senza sporgersi durante il movimento nonché tutte le restanti disposizioni indicate nei manuali per l'uso in sicurezza dei muletti in dotazione al Magazzino.
-
- **operazione : sistemazione dei carichi su pallet e poi su scaffalature.** La sistemazione dei carichi sugli appositi pallets, in collaborazione fra i dipendenti del magazzino e l'autista del veicolo della ditta fornitrice dovrà avvenire assicurando stabilmente il carico, senza superare il limite di peso consentito.

- **rischio : interferenze per eccessivo carico sui pallets – ribaltamento dei carichi.**
Si potrebbero verificare situazioni di pericolo se il carico dei pallets superasse i limiti di peso del carrello elevatore e la portata massima delle scaffalature metalliche del magazzino.
- **Misura : limitare i carichi sulle pallets.** - L'operatore del muletto dovrà verificare il peso dei pallets in modo da non superare la portata massima del muletto, e da rispettare il carico massimo delle scaffalature metalliche in cui verranno collocati i pallets comprensivi del relativo carico.

I rischi da interferenza indicati sono quelli mediamente e generalmente prevedibili per l'appalto da eseguire. Ai rischi sopraelencati se ne potranno aggiungere altri in funzione della specificità dell'edificio comunale nel quale verrà eseguito e della natura delle operazioni da eseguire.

In tali evenienze, in conformità alle competenze attribuite dal D.Lgs 81/2008 (art 18-19) sarà compito del *responsabile della ditta appaltatrice (Preposto alla sorveglianza sul servizio di consegna della merce in oggetto, in collaborazione con il Dirigente comunale e i Preposti per la sicurezza presenti nell'edificio comunale)* valutare ulteriori rischi specifici ed impartire ulteriori specifiche misure di prevenzione al personale operativo che cura la consegna.

COSTI DELLA SICUREZZA (art 26 - comma 5)

Il testo unico sulle norme di igiene e sicurezza **D.Lgs 81/2008** all'art **26** - comma **5** indica che : *“nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, ... devono essere specifica-ta-mente indicati a pena di nullità ai sensi dell'art 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro, con riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto”.*

Inoltre la circolare dell'Autorità di vigilanza - Determina n.3 del 5/3/2008 nella parte conclusiva (punto A,) indica che per le mere forniture, senza installazione, si può escludere la stima dei costi per la sicurezza e conseguentemente tali costi possono risultare nulli.

- Il presente appalto di fornitura di cui all'oggetto prevede solo la consegna di beni, senza esecuzione di opere, nè installazione di dispositivi, e si conclude con il deposito degli stessi nell'officina comunale. Quindi i rischi da interferenze si possono ridurre con le misure organizzative sopraindicate, le quali non rendono necessario sostenere costi specifici.
- Sporadicamente potrebbe sorgere la necessità di utilizzare i carrelli per il trasporto manuale, impiegando gli strumenti in dotazione al magazzino o di fare eventuali operazioni di movimentazione manuale dei carichi e quindi senza costi aggiuntivi.

Utilizzando la dovuta cautela e prevedendo modalità di consegna appropriate in accordo con i dipendenti autorizzati in servizio all'officina comunale della Direzione Provveditorato e Utenze si può ritenere che nel presente contratto ***il costo per eliminare rischi di interferenza è praticamente nullo.***

Verona, ottobre 2025

IL DIRIGENTE
DIREZIONE PROVVEDITORATO E UTENZE
(Dott.ssa Donatella Quarantotto)